

mi, denari, concessioni; tutto ci sarebbe stato, in quel momento, concesso.

Ma l'Italia, invece, si accontentò di ben poco: le armi le comprò a peso d'oro e le pagò, il denaro lo prese a prestito e sta corrispondendo, rata per rata, capitale ed interessi. Come concessione ottenne di poter conquistare con la forza delle armi, mentre il nemico era più che mai saldo e resistente, le provincie ancora irredente, ma non tutte. Fiume no, la Dalmazia intera no, sarebbe stato troppo. L'Adriatico sarebbe divenuto un lago, un golfo italiano. E gli Alleati misero delle condizioni alla spartizione della pelle dell'orso che l'Italia doveva affrontare e colpire.

Tutto questo sentì il popolo italiano, ma allora era necessario combattere, lottare e vincere, non si poteva nel febbraio 1918 discutere, in nessun modo. Discutere avrebbe significato tradire. C'era stato Caporetto, bisognava resistere e contrattaccare. E ci